



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

AVVISO AL PUBBLICO



Ente acque della Sardegna

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

L'Ente Acque della Sardegna (ENAS) con sede legale in CAGLIARI (CA) Via MAMELI N° 88

comunica di aver presentato in data 01.07.2020 al Ministero dell'ambiente e della

tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

"INTERCONNESSIONE DEI SISTEMI IDRICI COLLEGAMENTO TIRSO-FLUMENDOSA 4° LOTTO COLLEGAMENTO SULCIS - IGLESIENTE" PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA INTEGRATO CON GLI ELABORATI NECESSARI AL FINE DELL'OTTENIMENTO DEL PUA - LINEE DI INTERVENTO "A - Collegamenti infrastrutturali" E "C - Valorizzazione idroelettrica dello schema di collegamento Tirso-Flumendosa-Campidano-Sulcis"

e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	RAS - Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari - Carbonia Iglesias Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Cagliari e Oristano
Autorizzazione vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al	Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale Assessorato della difesa dell'ambiente

Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale - RAS
Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 163/06	Ministero dei beni culturali/ soprintendenza beni archeologici della Sardegna
Verifica di compatibilità idraulica e geomorfologica ai sensi delle N. di A. PAI - Opera interferente con area a pericolosità idraulica e geomorfologica perimetrata dal PAI o nel PSFF	Autorità di Bacino Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico
Autorizzazione per attraversamento corsi d'acqua ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche - R.D. n. 523/1904	Assessorato Regionale ai LL.PP Servizio Genio Civile di Cagliari
Parere di competenza sulla compatibilità dell'intervento col Parco Geominerario istituito con D.M. 16/10/2001 - Area geomineraria dell'Iglesiente e del Sulcis	Parco Geominerario Ambientale e Storico della Sardegna
Valutazione di Incidenza Ambientale art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120	Assessorato Regionale Difesa dell'Ambiente / Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti. DPR 120/2017	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Autorizzazione espianto di alberi da ulivo Legge 144/1951	Provincia del Sud Sardegna
Nulla osta per l'esecuzione delle opere. Legge Regionale 24 ottobre 2014, n. 20 – Istituzione Parco regionale di Gutturu Mannu	Ente Parco del Gutturu Mannu
Nulla osta articolo 12 del D.Lgs. n. 387 del 2003 D.G.R. n. 27/16 del 1 giugno 2011 "Linee guida attuative del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010"	Regione Sardegna - Servizio energia e economia verde
Autorizzazione aree gravate da Usi civici di cui alla L.R. n. 12/1994 e s.m.i.	Comuni di Decimomannu, Siliqua e Villaspeciosa
Autorizzazione edilizia	Comuni di Uta, Decimomannu, Villaspeciosa, Siliqua, Villaperuccio, Narcao, Villamassargia, Tratalias, Domusnovas, Musei, Nuxis e Iglesias

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-Bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2 alla lettera d), denominata "acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km" e ricade anche parzialmente in aree naturali protette (L.394/1991) e/o all'interno di siti della Rete Natura 2000.

Si evidenzia che le opere rientrano nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 "Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni" ed in particolare la centrale idroelettrica di Monte Pranu e la mini-idro di Bau Pressiu rientrano nella tipologia elencata, al punto 2 lettera h) impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 kW... e che l'impianto fotovoltaico di Monte Pranu rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 lettera b) impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW.

Il progetto è localizzato nei comuni di Uta, Decimomannu, Villaspeciosa, Siliqua, Villaperuccio, Narcao, Villamassargia, Tratalias, Domusnovas, Musei, Nuxis e Iglesias ricompresi nella Provincia del Sud Sardegna – Sardegna.

Il progetto in oggetto, relativo alla realizzazione di nuove opere, riveste un'importanza strategica nel complesso sistema di approvvigionamento idrico dell'area meridionale della Sardegna e costituisce il completamento dell'interconnessione tra i bacini idrografici dell'area del Centro Sud della Sardegna.

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di due linee di intervento:

linea di intervento A - "Collegamenti infrastrutturali"- Prevede la realizzazione di infrastrutture acquedottistiche per il collegamento al Sulcis-Iglesiente del sistema Tirso – Flumendosa – Campidano e comprende la realizzazione di circa 63 Km di condotte di diametro compreso tra 800 e 1000 mm, due centrali di sollevamento di potenza pari a 1,9 MW e 2,4 MW, una nuova opera di presa dall'invaso di Bau Pressiu, due vasche di carico e le opere d'arte lungo linea; nonché una centrale mini-idro di potenza nominale pari a 0,3 MW per il recupero energetico della linea di trasferimento tra gli invasi di Medau Zirimilis e Bau Pressiu. Dette opere permettono il trasferimento di una portata di progetto di 1 mc/s (corrispondente a un volume annuo massimo pari a circa 31 Mmc) dai Sistemi Tirso-Flumendosa-Campidano al sistema Sulcis-Iglesiente, oggi idraulicamente isolato. L'opera ha l'obiettivo di garantire il soddisfacimento dei fabbisogni civili, irrigui e industriali dell'area del Sulcis – Iglesias, in condizioni ordinarie e di emergenza idrica, nonché di ridurre la vulnerabilità dello stesso sistema idrico, collegandolo al vasto sistema Tirso-Flumendosa - Campidano. L'interconnessione tra i sistemi idrici consente altresì di aumentare l'erogabilità complessiva del sistema Tirso – Flumendosa - Campidano - Sulcis – Iglesias.

Linea d'intervento C - "Valorizzazione idroelettrica dello schema di collegamento Tirso-Flumendosa-Campidano-Sulcis". Al fine del recupero del significativo potenziale energetico disponibile associato al trasferimento della risorsa idrica della linea di trasferimento tra gli invasi di Bau Pressiu e Monte Pranu il progetto prevede la realizzazione di un impianto energetico integrato (idroelettrico - solare fotovoltaico – accumulo energetico) per la produzione e autoconsumo di energia in ambito locale. Detto impianto, ubicato nei pressi dello sbarramento di Monte Pranu, si compone di: un parco fotovoltaico di potenza pari a 2,5 MWp, di un impianto idroelettrico di potenza nominale complessiva di 1,5 MW, e di un impianto di sollevamento (potenza nominale complessiva pari a 2,4 MW) per il trasferimento delle risorse dall'invaso di Monte Pranu verso Bau Pressiu e accumulo delle stesse in quest'ultimo. L'intervento si configura anche come un intervento pilota per l'utilizzo degli invasi quale rifasamento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili non programmabili. Detto intervento consente l'alimentazione in autoconsumo dei sollevamenti esistenti a servizio delle aree irrigue del Basso Sulcis e contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo strategico, della Regione Sardegna e dell'ENAS, di raggiungere l'autosufficienza energetica del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale e conseguentemente ridurre i costi di produzione ed erogazione della risorsa idrica.

Nello Studio di impatto ambientale, per le fase di cantiere e di esercizio ,e per il solo impianto fotovoltaico, anche di dismissione, sono state considerate sedici componenti ambientali associate alle diverse aree di influenza.

Nessuna delle componenti esaminate ha un impatto potenziale negativo di livello critico, e la sola componente "produzione di rifiuti e terre e rocce da scavo" ha un impatto potenziale negativo di livello significativo limitatamente alla sola fase di cantiere che diventa nullo in fase di esercizio in quanto il progetto prevede il riutilizzo in cantiere dei materiali di risulta degli scavi. Le restanti componenti ambientali hanno impatto potenziale negativo di livello minimo/marginale, di livello nullo o positivo. La componente "suolo e

sottosuolo - risorsa agropedologica” nella fase di esercizio ha un impatto potenziale positivo di livello minimo/marginale determinato dalla maggiore disponibilità di risorsa per la produzione agricola, la componente “acqua-disponibilità della risorsa” ha un impatto potenziale positivo di livello significativo determinato dall’incremento di risorsa idrica disponibile dell’area, la componente “clima e atmosfera – cambiamenti climatici” ha un impatto potenziale positivo di livello significativo nella fase di esercizio principalmente determinato dalla produzione di energia rinnovabile che riduce le emissioni in atmosfera di gas clima.

Ai sensi dell’art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all’articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con

<i>SIC</i>	<i>Foresta di Monte Arcosu</i>	<i>ITB041105</i>
<i>Parco Regionale</i>	<i>Gutturu Mannu</i>	<i>LEGGE REGIONALE 24 OTTOBRE 2014, N. 20</i>

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell’art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l’invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it*.

Il legale rappresentante
Ing. Alberto Piras
(Commissario straordinario ENAS)

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.